



Data 01.02.2018

**SOMMARIO:**

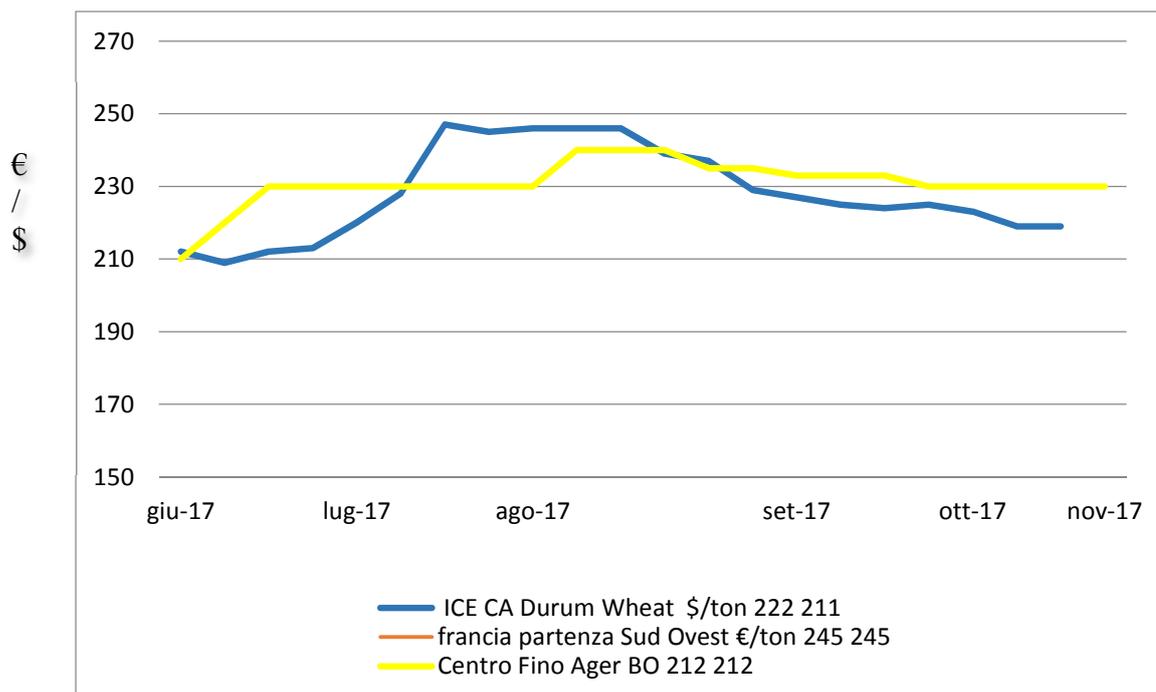
1. informazione sul mercato di frumento duro e tenero.
2. informazione sul mercato del mais
3. informazione sul mercato delle oleaginose

**Mercato**

<b>Noli marittimi</b>	<p>L'indice BDI è cresciuto del 3% sulla settimana in un contesto di elementi contrastanti. Una leggera crescita ha riguardato il segmento Capesize, sostenuta soprattutto dagli invii dall'Australia.</p> <p>Il trasporto dei grani ha avuto vicissitudini diverse alle diverse latitudini. Il Panamax, infatti, è cresciuto nel Nord Pacifico, mentre sull'Atlantico ha avuto variazioni solo marginali, in America Latino e nell'area del Golfo si è avuto un eccesso di disponibilità. L'andamento del Panamax ha condizionato anche Supramax ed Handysize che hanno avuto un calo di interesse sull'Atlantico. L'area del Mar Nord si è mantenuta in territorio positivo grazie all'aumento dei volumi imbarcati.</p> <p>La tratta Golfo - Europa per navi di tonnellaggio superiore a 50.000 ton costa 27 \$/ton (-4), la tratta Brasile - Europa per navi da 10-15.000 ton costa 27\$/ton. (=)</p>
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**GRANO DURO**

<b>USA</b>	<p>Le quotazioni del duro di qualità sulla maggior parte delle piazze americane si mantengono nell'intervallo di 220-230 \$/ton anche se non sono mancati casi di contratti di 239 \$/ton.</p> <p>I dati rilasciati dall'USDA sulle semine del duro del deserto non hanno condizionato più di il mercato che rimane su livelli molto bassi. Le semine 2017 sono valutate pari a 29.946 ettari, in calo del 41% sull'anno e al livello minimo dal 1990. Anche se il duro del deserto rappresenta una parte limitata della produzione complessiva, un tale calo potrebbe fare la differenza sulla produzione finale complessiva. Un ulteriore elemento da valutare è quello relativo all'entità degli stock nel mese di dicembre che sono stati valutati in calo del 23% sull'anno.</p> <p>Ciò che ha mantenuto i prezzi bassi negli ultimi mesi è stato il basso consumo e la scarsa propensione all'acquisto da parte della domanda a fronte di una politica molto aggressiva da parte del Canada.</p> <p>Infatti l'export è in forte ritardo sull'anno di almeno il 30%.</p> <p>A questo bisogna aggiungere che si prospetta una buona produzione in Canada ed Europa. Per il momento, pertanto, i trasformatori hanno buone possibilità di approvvigionamento, senza troppe preoccupazioni, almeno fino alla vigilia delle semine primaverili.</p>
<b>Prezzi ICE futures \$</b>	Scadenza ottobre non perv.; scadenza dicembre non perv.



### **Flash dal mercato europeo**

Francia	I pochi contratti realizzati sulle piazze francesi rendono conto della debolezza della domanda e del calo delle quotazioni. Inoltre l'Algeria ha acquistato 100.000 ton di duro da altri fornitori internazionali. Una transazione di per sé importante per la quotazione di 302 \$/ton CIF, superiore di 10 euro/ton rispetto all'acquisto precedente.
Prezzi €/ton	In Francia il prodotto partenza La Pallice è segnalato 218 €/ton (-2)

### **“Flash” Mercato Italiano**

Borse	Lo scenario dei mercati non presenta novità di rilievo, non vi sono tensioni che possano innescare un cambio di tendenza e si perpetuano le condizioni di debolezza che hanno caratterizzato l'attuale campagna. Inoltre gli operatori ritengono che la situazione produttiva in Europa, al momento, non presenti motivi di preoccupazione sia sotto il profilo degli investimenti sia sotto l'aspetto dell'andamento colturale. Martedì la borsa a Milano ha chiuso invariata.
-------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

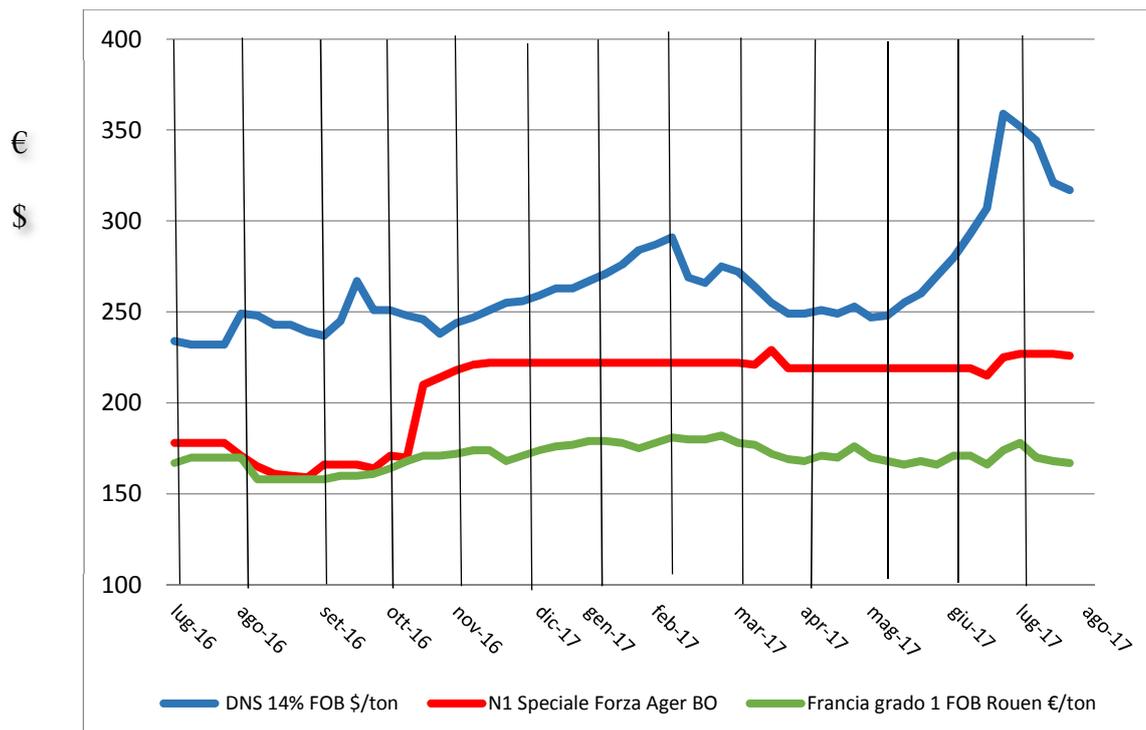
### **GRANO TENERO**

#### **“Flash” dal Mercato Mondiale:**

USA	I prezzi internazionali hanno chiuso la settimana con una decisa crescita, nonostante i prodotti quotati in dollari abbiano risentito dei movimenti valutari. La debolezza del dollaro ha sostenuto i futures ma il principale elemento di supporto è stato rappresentato dal perdurare delle condizioni climatiche siccitose negli USA che hanno abbassato in maniera rilevante i livelli qualitativi rispetto alla precedente valutazione di dicembre.
-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Canada	Le prossime semine di tutti i tipi di frumento primaverile, considerati nel complesso, sono valutate in crescita del 4% come conseguenza della diminuzione delle semine del frumento invernale e delle migliori quotazioni di questi ultimi.			
Mar Nero	Nonostante le condizioni climatiche abbiano arrecato qualche disturbo all'apparato logistico, gli imbarchi di prodotto sui porti del Mar Nero si sono mantenuti su livelli elevati.			
Prezzi Fob \$/ton	Quotazioni export in \$/ton			
		30 gennaio	settimana precedente	1 anno fa
	Il canadese CWRS	259	254	222
	Australiano	223	220	172
	DNS USA 14%	281	274	285
	Il russo	196	195	187
	L'Argentino	178	178	168



Francia	<p>Il mercato del tenero è condizionato dall'arrivo della neve sul Mar Nero che genera due effetti contrapposti, protegge la coltura dalle basse temperature con azione ribassista, ma ostacola la logistica in Russia con effetto rialzista. I corsi sul Mar Nero hanno continuato a crescere e si trovano ormai vicini alle quotazioni francesi.</p> <p>Il rallentamento dell'export russo viene, però, a coincidere con l'arrivo del raccolto argentino sul mercato mondiale che per il momento è convogliato verso Sud e Nord Africa, ma potrebbe essere in buona parte intercettato nelle prossime settimane dal Brasile che quest'anno ha una produzione non soddisfacente. Il mercato pertanto si trova stretto tra elementi ribassisti e rialzisti ma la nota positiva è la ricomparsa di questi ultimi dopo diverse settimane.</p>
Prezzi	Il frumento grado 1 fob Rouen quota sui 164 €/ton. (+6)
Borse	<p>Il mercato interno vede sempre la grande disponibilità di prodotto ed una scarsa dinamicità della domanda, il risveglio delle quotazioni sui mercati a termine e sul fisico in Francia costituiscono un elemento di sostegno delle quotazioni.</p> <p>Martedì Milano ha chiuso invariata</p>

## Il mercato del Mais

### Mercato internazionale

USA	<p>I futures si sono rafforzati, con la posizione di marzo in crescita del 3%, al valore massimo da 3 mesi. L'elemento che ha innescato gli acquisti è stato il peggioramento delle condizioni colturali in Argentina, al quale si sono aggiunti la debolezza dollaro, il miglioramento delle condizioni di mercato del frumento e il risveglio della domanda internazionale</p>
-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	L'export settimanale ha riguardato 1,4 mil di ton come conseguenza del rallentamento dell'offerta brasiliana in prossimità della trebbiatura.			
Prezzi Fob \$/ton	Quotazioni in \$/ton			
		30 gennaio	settimana precedente	Un anno fa
	US 3YC (Golfo)	166	162	169
	Argentina (Up River)	168	164	183
	Brasile (Paranagua)	-	164	-
	Mar Nero	175	172	169
	Francia fob Atlantico €/ton (raccolta 2016)	153	153	173

### **Mercato Europeo**

Francia	<p>Le forti disponibilità mondiali costituiscono l'elemento principale che condiziona il mercato, soprattutto in conseguenza delle forti importazioni che si sono avute da inizio gennaio.</p> <p>Solo i dazi import permettono di sostenere le quotazioni.</p> <p>A livello internazionale, le condizioni climatiche tutt'altro che favorevoli in areali importanti quali l'Argentina, dove persevera la siccità, portano un po' di sostegno.</p>
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Mercato italiano**

Borse	<p>La pressione del prodotto estero è ben presente mentre i compratori sono in gran parte coperti, il mercato interno pertanto non presenta tensioni che possano costituire elementi di ripresa delle quotazioni, inoltre sono disponibili le alternative a paglia per la composizione dei mangimi.</p> <p>Martedì Milano ha chiuso invariata.</p>
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Mercato Oleaginose**

#### Mercato internazionale

USA	<p>I futures della soia hanno avuto una crescita sulla settimana supportati dal rischio climatico e dalle preoccupazioni che questo alimenta in Sud America, in contrappeso alla pressione generata dall'export che fornisce dati negativi. Il volume complessivo inviato oltre mare da inizio campagna vede, infatti, un calo del 13% sull'anno.</p>
Argentina	<p>A causa delle condizioni siccitose il ministero dell'agricoltura ha tagliato le stime di semina a 16,8 mil di ha (18 mil nel 2016/17)</p>
Brasile	<p>I dati export vedono il volume inviato oltre oceano nel mese di gennaio a 2 mil di ton, il doppio rispetto all'anno precedente e ad un livello record. Le prospettive per il mese di febbraio sono altrettanto promettenti con previsioni che arrivano a 3 mil di ton. imbarcate.</p>

Canada	AAFC Canada prevede un aumento della superficie che sarà seminata a soia, proiettando la produzione 2018/19 a 8,1 mil di ton (7,7 mil l'anno prima).			
	I futures del canola si sono leggermente accresciuti per la ritenzione agricola che ha superato la pressione dovuta al rallentamento della domanda estera. Le proiezioni sulla prossima produzione indicano valori record.			
Prezzi Fob \$/ton	Quotazioni in \$/ton			
		30 gennaio	Settimana precedente	Un anno fa
	Soia			
	US 2Y	384	379	392
	Argentina (Up River)	378	370	392
	Brasile (Paranagua)	392	387	398
	Canada	433	428	417

#### Flash dal mercato europeo

Francia	I prezzi del colza risentono della pressione del biodiesel indonesiano, infatti, l'Europa si appresta a ridurre i dazi su tale prodotto nel rispetto degli accordi WTO, con le conseguenze che potrà avere sulla domanda di colza. Intanto, però, la produzione francese inizia a preoccupare gli agricoltori a causa delle piogge eccessive che potrebbero avere causato fenomeni di asfissia radicale e ridurre il potenziale produttivo.
Prezzi sul pronto	La quotazione del colza è di circa 333 €/ton (=) reso porto di Rouen, il girasole 310 €/ton (=) St Nazaire

**L'iscrizione alla comunicazione settimanale è di 300 euro + IVA annuali. Chiamaci allo 051 519306**